



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/11/2023

Articoli pubblicati dal 17/11/2023 al 20/11/2023

Maggioranza in fermento / I dem sono parte attiva nella lista civica Partecipiamo del primo cittadino: ora chiedono che le decisioni non siano calate dall'alto

IL PD SGRIDA IL SINDACO "POCO COINVOLGIMENTO"

Dell'Acqua: "Il Consiglio comunale non è un Cda aziendale"



Da sinistra, il consigliere comunale Gianni Bettoni e il segretario Alberto Dell'Acqua con altri componenti della sezione del Pd di Castellanza

Il Pd sgrida il sindaco «Poco coinvolgimento»

Dell'Acqua: il Consiglio comunale non è un Cda aziendale

CASTELLANZA - Gianni Bettoni, assessore della prima giunta Cerini e oggi consigliere comunale di maggioranza, indica la lavagna e il tavolo alle sue spalle ed esclama: «E' qui, nella sede del Pd, che è nata la lista Partecipiamo. E proprio noi democratici abbiamo contribuito a farla nascere. Adesso, invece, ci ritroviamo emarginati, senza nemmeno sapere che cosa decidono il sindaco e la giunta». «Spesso apprendiamo le cose dalla stampa, se non dai cittadini per sentito dire - rincara la dose il segretario del Partito democratico Alberto Dell'Acqua - E' mai possibile? Un trattamento riservato a tutti i consiglieri di maggioranza, non solo a noi: se viene comunicato qualcosa, lo fanno a decisioni prese, senza alcun coinvolgimento».

Più partecipazione popolare

Più che amareggiati, sono arrabbiati gli esponenti del Pd, che ieri mattina hanno convocato la stampa nella sede di via Cantoni per fare la voce grossa. Nessuna minaccia di togliere l'appoggio alla giunta, tanto più che la maggioranza è una lista civica, ma la volontà di ribadire forte e chiaro: «Il Pd c'è e vuole avere voce in capitolo, ma anche recuperare la partecipazione della gente, che purtroppo, se non fosse per noi che abbiamo organizzato raccolte firme e banchetti, non ci sarebbe per nulla». Un paradosso per una lista che si chiama Partecipiamo.

Più coinvolgimento politico

Tutto nasce dalla decisione di Gianni Bettoni e Anna Maria Colombo di non disertare la votazione della mozione che chiedeva di convocare un'assemblea pubblica sul progetto Mill di Confindustria: un modo per affermare dissenso rispetto alla scelta della maggioranza di non votare a favore (seppure il progetto sia in uno stadio embrionale). «Astenerci avrebbe significato prendere una posizione - spiega Bettoni - Invece, col nostro silenzio, volevamo rivendicare l'esigenza di partecipare preventivamente alla discussione della proposta». Lo hanno ribadito forte e chiaro gli esponenti del Pd: «Il consiglio comunale non è un Cda - ammonisce Dell'Acqua - Al sindaco e alla giunta contestiamo la mancanza di informazione su progetti e priorità».

Altra musica

Insomma, la musica deve cambiare. Anche se Gianni Bettoni precisa che «non c'è nessuna spaccatura. Semplicemente lanciamo un messaggio forte e chiaro: i membri della maggioranza non vanno informati a cose fatte. Anche noi del Pd siamo di Partecipiamo e vogliamo essere consultati». Posizione che non è la stessa dell'assessore del Pd Claudio Caldrioli, che non è escluso replichi a breve.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nuovo bando per le famiglie

CASTELLANZA - (s. d. m.) Pubblicato il nuovo bando per l'assegnazione del Fondo di solidarietà alimentare per le famiglie che si trovano in una situazione di bisogno. Potranno beneficiare dell'aiuto i residenti con questi requisiti: Isee di massimo 10mila euro, Isee del patrimonio mobiliare di massimo 5mila euro, giacenza bancaria pari o inferiore a 5mila euro, non essere beneficiario di reddito di cittadinanza. Saranno consegnati voucher spesa da utilizzare negli esercizi commerciali indicati dal Servizio Politiche Sociali: 100 euro per nuclei con un solo componente, 250 euro per nuclei fino a tre persone e 350 euro per nuclei di 4 o più persone. «Questo bando esaurisce i fondi stanziati per Castellanza dal Ministero - puntualizza l'assessore ai Servizi sociali Cristina Borroni - Speriamo così di garantire alle famiglie maggiore serenità per le festività. Anche in questa occasione ci auguriamo di raggiungere tutte le persone che, pur avendone bisogno, faticano a chiedere aiuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Un'ora con i bonsai

Si intitola "Un'ora per il tuo bonsai" ed è una giornata di consulenza gratuita e consigli per coltivazione, potature e trapianti, l'iniziativa che si terrà domani al centro civico di piazza Soldini: a cura degli Amici del Bonsai, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, la rassegna sarà aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 17. Gli Amici del Bonsai sono un'associazione fondata nel 1992 da un gruppo che condivide questa passione: lo scopo è diffondere e valorizzare questa antica arte e, a tal fine, il club organizza mostre, corsi e incontri durante i quali vengono affrontate varie tematiche su questo affascinante mondo. Gli incontri si tengono al centro civico il secondo e il quarto martedì di ogni mese alle 21.

● CASTELLANZA

Collezione Irso alla biblioteca Liuc

La Biblioteca Mario Rostoni della Liuc - Università Cattaneo diventa una delle più fornite biblioteche italiane in materia di organizzazione e management grazie alla donazione della Collezione Irso, contenente oltre 3.000 volumi e 2.000 riviste rilegate. Con l'occasione della donazione, il prossimo martedì 21 novembre alle 17 nell'ateneo si terrà un incontro del ciclo "Conversazioni in biblioteca", con il presidente Irso Federico Butera e Alessandro Sinatra, Professore Emerito della Liuc. Dialogheranno con loro due allievi che hanno sviluppato una carriera di successo. Titolo dell'evento: "Modernità dei maestri e leadership". Si possono trovare tutte le informazioni sul sito dell'università.

“FURTI E SIRINGHE, ORA BASTA”

Via D'Acquisto / Residenti e commercianti esasperati: “Servono controlli”

«Furti e siringhe, ora basta»

VIA D'ACQUISTO Residenti e commercianti esasperati: «Servono controlli»

CASTELLANZA - Furti in abitazioni e ditte, auto forzate per svaligiarle, personaggi equivoci che circolano per strada, siringhe usate gettate per terra. Sono le piaghe con cui devono fare i conti imprenditori e residenti di via Salvo d'Acquisto, alle prese con una microcriminalità che non dà pace da anni ma che ha raggiunto il suo apice in questo periodo.

La carrozzeria

A guidare il fronte delle lamentele è il carrozziere Stefano Pisarra: «Oramai lavoro con i miei dipendenti in un bunker - sbotta - Ogni volta che i ladri entravano spaccando una porta e la sigillavo, trovavano il sistema di entrare da un'altra parte. Così ogni sera devo usare lucchetti e catene per chiudere tutto e ho anche messo la videosorveglianza». Ma che cosa cercavano i ladri? «Svuotavano i distributori delle bevande. Ho dovuto togliere da uno la gettoniera, collegando il funzionamento col distributore a fianco, che non si può forzare». Situazione critica anche nell'abitazione della famiglia Pisarra, che sta sopra la carrozzeria: «Dopo i furti subiti, abbiamo dovuto piazzare le grate a tutte le finestre», riferiscono esprimendo tutta la loro frustrazione.

La pizzeria

Davvero singolare il messaggio esposto su tutti i tavoli della vicina pizzeria Il Veliero, posta all'incrocio con via Don Minzoni: «Ricordiamo ai nostri clienti che i parcheggi non sono custoditi. Vi invitiamo pertanto a non lasciare nelle vostre automobili oggetti elettronici o di valore». I titolari allargano le braccia: «Non potevamo fare altro, dopo tutte le effrazioni alle auto dei nostri clienti - spiegano - I ladri li tengono d'occhio per poi spaccare finestrini e portiere, rubando tutto ciò che c'è di valore». Furti che, a lungo andare, rischiano di danneggiare enormemente gli operatori commerciali della zona, perché possono allontanare la clientela. Solidale con i titolari è Stefano Pisarra, il quale segnala lo stesso problema delle effrazioni delle auto vicino alla sua carrozzeria: «Una volta hanno forzato la mia macchina per rubare lo zaino di scuola di mia figlia», riferisce. E che dire delle siringhe abbandonate a terra dai tossicodipendenti? «Siamo esasperati - tuona chi vive questi disagi ogni giorno - Vogliamo più controlli delle forze dell'ordine e attenzione del Comune».

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il carrozziere Stefano Pisarra mostra i lucchetti con cui ha dovuto chiudere le porte di sicurezza. Qui sopra, la pagina pubblicata martedì con il punto sulla caccia ai ladri acrobati specializzati in casseforti

Ambiente e territorio / L'area protetta al confine con Legnano e Castellanza è diventata un punto di riferimento per famiglie e ragazzi

L'EREDITÀ' DI DAVIDE TURRI "LASCIO UN PARCO PIU' SICURO"

Altomilanese "Il mio successore farà ancora meglio"

AMBIENTE E TERRITORIO

L'area protetta al confine con Legnano e Castellanza è diventata un punto di riferimento per famiglie e ragazzi



L'eredità di Davide Turri «Lascio un parco più sicuro»

ALTOMILANESE «Il mio successore farà ancora meglio»

BUSTO ARSIZIO - Che Parco Alto Milanese troverà il futuro presidente Flavio Castiglioni, in pole position per entrare a capo del consorzio del polmone verde? Sicuramente, sotto la guida di Davide Turri, in carica fino a febbraio 2024, un parco più sicuro, meglio frequentato, punto di riferimento di famiglie e ragazzi, ma anche degli anziani. Un patrimonio verde valorizzato con vari progetti, aggregativi, sportivi ma anche educativi.

Nel segno della continuità

È molto probabile, vista l'unità d'intenti e la sinergia con cui ha operato il Cda guidato da Turri in questo mandato, che Castiglioni opererà nel segno della continuità. «Sono certo che, se i rumors si riveleranno giusti e Castiglioni sarà il mio successore, farà non bene ma benissimo», commenta infatti Turri. In particolare nelle opere di rimboscimento (molto è stato fatto sul fronte delle piantumazioni), della sentieristica e della lotta alle discariche abusive, dal momento che Castiglioni - referente di Legambiente in Valle Olona - è molto sensibile ai temi ecologici.

La sicurezza

Il nuovo Cda del Parco, di cui fanno parte i comuni di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, proseguirà anche sulla strada tracciata in ambito sicurezza: giusto in questi gior-

ni si stanno installando diciotto nuove telecamere. Sono state previste alla Baitina di Castellanza (dove si trova il parcheggio), in mezzo al parco all'altezza della scuderia di Borsano, nella nuova Stanza nel Bosco e alla Pinetina. Saranno tutte collegate ai comandi di polizia locale di Castellanza e Busto, dove si trovano le centrali operative in cui verranno conservati i filmati. A Legnano, invece, le telecamere erano già state installate: qui tutti gli ingressi sono sorvegliati da tempo.

Occhio vigile

La speranza è che la videosorveglianza serva da deterrente contro gli scarichi abusivi, gli incendi e i vandalismi. Piaghe che in questi anni sono state combattute oltre ogni modo: dapprima vietando l'uso delle griglie (costantemente vandalizzate) per consentire solo i picnic; poi diffondendo l'app che serve per le segnalazioni (parecchio utilizzata dai fruitori del parco); hanno fatto molto anche le Guardie ecologiche, la Protezione civile e gli agenti delle polizie locali, che con la loro costante presenza e i controlli frequenti hanno contribuito a rendere il polmone verde meglio frequentato. Interventi che dovranno essere confermati e potenziati, così da garantire nel tempo la sicurezza raggiunta in questi anni.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Drug free

UN POLMONE VERDE SENZA SPACCIATORI

DRUG FREE

Un polmone verde senza spacciatori

BUSTO ARSIZIO - (s.d.m.) Se c'è un grande pregio di cui il Parco Alto Milanese può andare fiero è che drug-free. O meglio, se non è così poco ci manca. Un fatto è certo: passeggiando o andando in bicicletta lungo i suoi sentieri, le probabilità di imbattersi in pusher e tossicodipendenti è decisamente inferiore rispetto agli altri parchi naturali della zona. Sul fronte dello spaccio, dunque, il polmone verde è un'isola felice? Si direbbe di sì. La scorsa estate il presidente Turri ha spiegato che il Cda ha ingaggiato una durissima lotta contro gli spacciatori grazie ai controlli della Protezione civile di Legnano, con cui è stato siglato un accordo: ogni qual volta trovano, anche su segnalazione, i capanni dei pusher usati per spacciare, provvedono alla demolizione e alla rimozione. È un'azione costante, che si fa in modo metodico, senza indugi, col risultato che i pusher lo sanno. Così, forse per il passaparola, va scemando lo smercio di droga nel folto della vegetazione. Un esempio da imitare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● VALLE OLONA

Insieme per le donne

I Comuni della Valle Olona si sono uniti contro la violenza sulle donne. «La violenza di genere è fenomeno diffuso che assume molteplici forme più o meno gravi sottolineano le amministrazioni - Dalla violenza fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica a quella economica, dagli atti persecutori come lo stalking fino all'eliminazione stessa della donna». Di qui la decisione di lanciare un messaggio comune: «La violenza sulle donne è un reato e deve essere contrastata a ogni livello». A questo scopo è cominciato un programma di iniziative che terminerà a inizio dicembre; l'elenco è consultabile sul sito dell'Azienda Medio Olona Servizi alla Persona e sui portali dei vari Comuni.

● CASTELLANZA

Le chicche di Manzoni

Si potrà visitare fino al 12 gennaio, nella sala conferenze della biblioteca civica, la mostra Dossier Promessi Sposi. Curiosità bibliofile nel 150esimo della morte di Alessandro Manzoni, promossa dall'assessorato alla Cultura. Si tratta di un'esposizione di curiosità bibliofile, provenienti da raccolte private e pubbliche, che approfondiscono particolari pagine di un romanzo che ha contribuito a costruire l'identità della cultura italiana: «Un'opera patrimonio di tutti, la cui conoscenza e la cui appropriazione sono un cantiere aperto, un work in progress», sottolineano i promotori. La rassegna è visitabile da martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

“CHI NON PRENDE LE DISTANZE E’ COMPLICE”

Mino Caputo striglia il Pd: “Posizioni troppo deboli contro il sindaco”

«Chi non prende le distanze è complice»

Mino Caputo striglia il Pd: «Posizioni troppo deboli contro il sindaco»

CASTELLANZA - «Chi non prende le distanze, in modo netto e inequivocabile, dal modo di amministrare del sindaco Mirella Cerini e della sua giunta, sappia che ne è corresponsabile»: è il monito lanciato da Mino Caputo al circolo del Partito democratico. Non è proprio piaciuta, all'esponente del centrodestra, la presa di posizione contro il sindaco Mirella Cerini e la giunta, giudicata troppo debole. Si sarebbe aspettato una reazione più ferma, sia dal segretario Alberto Dell'Acqua sia dal consigliere Gianni Bettoni, ma è rimasto deluso: «Mancano di carattere, dovrebbero essere più decisi e usare fermezza» commenta. «Prendano una decisione chiara, sia sul ruolo che vogliono

avere in questa maggioranza sia sull'operato di Cerini e gli altri. Da una parte non danno peso al valore della dignità (che incide sulla credibilità); dall'altro, se non pren-

dono le distanze dall'amministrazione in carica, sono corresponsabili per scelte che, oltre a non averle partecipate, non condividono nemmeno».

Per quel che risulta a Caputo «i rappresentanti del Pd in consiglio non hanno rispettato le decisioni emerse e definite nella recente assemblea dei soci del partito, che

presupponevano una presa di distanza dalla maggioranza più marcata. Ma questo è un aspetto che devono risolvere al loro interno».

Ecco che cosa dovrebbe essere chiarito: «Se la presa di posizione è solo frutto della marginalizzazione a cui sono stati relegati, per cui all'interno della maggioranza non solo non riescono a incidere ma non vengono nemmeno considerati. Oppure se è un'insoddisfazione dovuta anche alla non condivisione delle modalità operative e alle scelte e priorità che l'amministrazione sta portando avanti. Di certo, per entrambe le ipotesi, la loro reazione si configura senza ombra di dubbio debole».

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Castellanzese-Crema

STRUTTARE MEGLIO IL "PROVASI"

CASTELLANZESE-CREMA

Sfruttare meglio il "Provasi"

(g.1) - Che sarebbe stata una stagione di lacrime e sangue per la Castellanzese era prevedibile. Con questi presupposti 13 punti in 12 partite non sono pochi per i ragazzi di Manuel Scalise. Oggi al "Provasi", dove i neroverdi hanno vinto solo una volta, scontro salvezza col Crema, che sino ad ora ha fatto meglio in trasferta, quindi un ostacolo da non sottovalutare per i neroverdi, privi di Arcangeloni, Sasserò e Boccadamo. Davanti rientra Bigotto, dietro dall'inizio Vivassori, che sino ad ora è mancato per parecchie gare. Tocca a Compagnoni e capitano Mandelli (*PubbliFoto*), tra i pochi rimasti della passata stagione, trascinare la Castellanzese alla conquista dei tre punti.



CASTELLANZESE A SECCO IL CREMA SI SALVA IN 10

Attacco all'asciutto per i neroverdi: così è dura

Castellanzese a secco Il Crema si salva in 10

Attacco all'asciutto per i neroverdi: così è dura

CASTELLANZESE - Dopo le sconfitte contro Palazzolo e Legnano, la Castellanzese prende un brodino col Crema. Uno 0-0 (foto Castellanzese/Massarutto) che serve a smuovere la classifica ma non a ridare il sorriso pieno ai ragazzi di Scalise, poco pericolosi se non nel finale di partita quando gli ospiti erano anche in inferiorità numerica. Partita bloccata in avvio di gara, la partenza di Vitali verso Ponte San Pietro (subito in gol l'ex neroverde nella sfida contro la Clivense) obbliga di fatto Scalise a schierare il giovane Cerlesi al fianco di Pastore con Bigotto che subentra a partita in corso. Crema ben disposto in campo però, Russo e Cerri scambiano continuamente posizione ma non riescono a servire prima Bardelloni (out per infortunio), poi Gallo entrambi ben stretti nella morsa di Vavassori e Bernardi, che fanno valere muscoli e centimetri. La Castellanzese, dal canto suo, fatica ad allargare il gioco sugli esterni. Manelli, Arrigoni e Valsecchi tengono troppo il pallone, si cerca con frequenza la giocata di Pastore, ma sull'unica conclusione del numero 10 nel primo tempo, arriva la chiusura di Accorsini che mette il piedone e dice no al fantasista neroverde. L'occasione più nitida per i padroni di casa è con Arrigoni che, proprio su scario di Pastore, fa partire un destro pericoloso che finisce di un nulla alla destra di Ziglioli, complice anche la deviazione dell'estremo difensore nerobianco. Ma in realtà è il Crema che ha la chance per pas-



IL TABELLINO

Castellanzese-Crema

0-0

CASTELLANZESE (3-5-2) Spada; Compagnoni, Vavassori, Bernardi; Tirapelle, Valsecchi, Arrigoni (20' st Raso), Mandelli, Ayokoue; Pastore (20' st Bigotto), Cerlesi (37' st Di Nardo). A disp. Poli, Marchioro, Marmo, Duchini, Reggiori, Arcangeloni, Ali, Scalise
CREMA (4-2-3-1) Ziglioli; Vailati (43' st Georgiev), Accorsini (29' pt Gentili), Baggi, Tronchetti; Lussignoli, Stringara; Cerri, Semenza (15' st Meleqi), Russo; Bardelloni (21' pt Gallo). A disp. Ferrara, Parmesani, Gentili, Bignami, Lovaglio, Mapelli, Ali, Danesi
Arbitro Scicolone di San Donà di Piave 6.
Note Giornata soleggiata, terreno in buone condizioni. Spettatori 300. Espulso: 25' st Lussignoli (C) per fallo. Ammoniti: Valsecchi, Accorsini, Vailati, Russo. Angoli 6-4. Recupero 2', 5'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sare in vantaggio. Calcio di punizione di Russo, conclusione potente e palo che dice no alla formazione di Danesi, con Spada che tira un sospiro di sollievo. Leit motiv che non cambia in avvio di ripresa, Crema con maggiore predominanza territoriale, mentre in casa Castellanzese è Mandelli a caricarsi la squadra sulle spalle con un paio di accelerazioni che creano scompiglio. Occasioni, però, poche. Scalise cambia, ma sorprende rinunciando a Pastore e Arrigoni gettando nella mischia Bigotto e Raso. Minuto 25, Crema sempre pericoloso con i palloni messi in mezzo da Russo e Cerri che sembrano mettere all'angolo la Castellanzese, ma proprio quando i neroverdi riescono ad innescare la loro manovra arriva il brutto fallo di Lussignoli che ferma una ripartenza col direttore di gara che punisce il numero 5 con un cartellino rosso che costringe il Crema in dieci uomini. Ma la Castellanzese fatica a imbastire azione degne di nota, la chance più nitida è al minuto 40 quando su un calcio di punizione di Raso arriva l'incornata di Mandelli, ma il capitano neroverde non colpisce perfettamente la sfera e lascia lì un'occasione importante. È sempre il n. 21 a creare scompiglio, stavolta assist per Valsecchi ma anche il numero 77 manda clamorosamente alto. Finisce senza reti, per la Castellanzese, troppo poco nel difficile cammino verso la salvezza col secondo peggior attacco del girone B: 11 gol in 14 partite.

Luigi Giacomel

le PAGELLE

CASTELLANZESE

SPADA 7 Una super parata in avvio, poi sempre tanta sicurezza per i compagni. Quando Scalise parla di solidità difensiva è perché sa di avere un grande portiere.

COMPAGNONI 6 Quantità nella difesa a tre, si appoggia ai due compagni più esperti e atza bene il muro difensivo.

VAVASSORI 6.5 Poche sbandate e tanta sostanza per una difesa che come sottolinea il tecnico nel post partita è tra le migliori. Vive una partita da protagonista, sempre attento e sicuro di sé.

BERNARDI 6.5 Come Vavassori, praticamente perfetto negli anticipi e nelle letture. Attento e impenetrabile, coprendo anche in alcuni casi gli errori dei compagni.

TIRAPELLE 5 Domenica difficilissima per il terzino che, a tutta fascia, deve correre ovunque per cercare di contenere Russo. Che lo fa diventare matto non dandogli mai la posizione.

VALSECCI 5.5 Partita buona ma pesa nella sua valutazione quel colpo di testa nel finale di partita mandato alto sopra la traversa. La Castellanzese, lì, poteva vincera.

ARRIGONI 6 Il tiro più pericoloso nei primi 45 minuti è il suo. Un pò in calo nella ripresa, ma la prestazione c'è sempre. Prova come le altre settimane ad essere un trascinatore (20' st Raso 6. Poteva essere l'assistman decisivo ma Mandelli spreca il suo cross)



MANDELLI 6.5 Il capitano è sempre l'ultimo ad abbandonare la nave. Quando escono Arrigoni e Pastore si prende la squadra sulle spalle inventando per i compagni. Che però sprecano.

AYOKOUE 6 Tanta sostanza sulla fascia, anche propositivo in alcune occasioni. Come quinto di fascia riesce sempre a coprire le due fasce.

PASTORE 5.5 Ci si aspetta sempre una giocata, un'invenzione, anche perché senza punte, se non ci pensa Pastore chi ci pensa? Ma mai come ora gli serve qualcuno con cui dialogare (20' st Bigotto 5.5 non lascia il segno, forse necessita di... cambiare aria).

CERLESI 6 Adattato in un ruolo non completamente suo, ci mette grinta e voglia (37' st Di Nardo sv).

CREMA

Ziglioli 6; Vailati 6 (43' st Georgiev sv), Accorsini 6 (29' pt Gentili 6.5), Baggi 6.5, Tronchetti 6; Lussignoli 5.5, Stringara 6; Cerri 6.5, Semenza 6 (15' st Meleqi 6), Russo 6.5; Bardelloni 6 (21' pt Gallo 6).

Lu.Gi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Scicolone di San Donà di Piave 6
Espulsione giusta, direzione buona.

“SERVE PIU’ VOGLIA DI GOL”

Il dopogara / La chiave di Scalise: “Un passo avanti”



«Serve più voglia di gol»

IL DOPOGARA La chiave di Scalise: «Un passo avanti»

CASTELLANZA - (Luigi) Prova a guardare il bicchiere mezzo pieno Manuel Scalise dopo il pari contro il Crema: «Uno 0-0 che muove la classifica e ci fa tornare ad essere solidi e compatti. Ho ritrovato la voglia di soffrire da parte dei miei ragazzi. Nelle partite precedenti ci hanno fatto troppo facilmente gol, mentre oggi abbiamo sofferto. Mi sarei arrabbiato di più se avessimo concesso come nelle settimane scorse. Però al tempo stesso non siamo stati cattivi in area di rigore. Sono passati tanti cross e tante situazioni, avevamo anche un uomo in più negli ultimi venti minuti, e sicuramente abbiamo cercato di vincere la partita con voglia e orgoglio però forse hanno sentito un po' troppo la partita nel primo tempo. Siamo veramente contenti, avevamo un solo attaccante come Pastore con Bigotto che tornava da un infortunio di un

mezzo, facendo giocare Mandelli sottopunta. Anche Cerlesi devo ringraziarlo perché ha fatto tante settimane fatte bene e magari non aveva trovato spazio. Siamo in emergenza ma non voglio discolorarmi dal fatto di non aver vinto la partita. Stringiamo i denti e guardiamo avanti, rispetto al Mari un passo avanti sotto l'aspetto della voglia, ma questo penso che deve esserci sempre. Perché ci deve essere la voglia di soffrire e stringere i denti in difesa, ma ci deve essere anche la voglia di fare gol. Alcune volte mi arrabbio perché non si deve pensare all'io, ma al noi. Abbiamo avuto un passo falso di due giornate ma lavoriamo, ci ricompattiamo e continuiamo ad essere una delle migliori difese del campionato. Poi il gol lo troveremo, ne sono sicuro».

© FOTOCOOPERATIVA INTERNA

B2 FEMMINILE

Castellanza con autorità Tradate e Venegono stop

Castellanza schianta Savigliano, per Venegono e Tradate due 0-3 su cui soffermarsi. Duovolley ripete la bella prestazione di Alba stavolta contro una piemontese che può opporre ben poca resistenza. Irrispettoso etichettarla come un qualcosa di simile ad una passeggiata di salute, eppure qualche parvenza di equilibrio si è intravista solamente nel primo set con le avversarie lasciate a 20. Il secondo a 15 ed il terzo a 12 hanno confermato quanto questo test per le neroverdi fosse funzionale specialmente per liquidare in fretta la pratica e cogliere la quarta vittoria. Bene in posto 2 Martina Miragoli (14 punti) ed in 4 Giulia Barbuiani (12), tutto nei binari dell'ordinaria amministrazione considerati il doppio degli errori delle ospiti (16 contro 8) sommando secondo e terzo periodo. Chi non riesce a rompere l'incantesimo, invece, è un Tradate che ripassa dal via e non riesce a dare seguito - abbinando punti vitali - alla discreta prestazione della scorsa settimana nel derby con Gorla. Alba inchioda a 20 e due volte a 19 le ragazze di Bonollo che trovano solo al centro continuità e affidabilità balbettando troppo in posto 4. Naturale dunque che la latitanza degli esterni sia un punto estremamente critico al quale va trovato rimedio prima che sia troppo tardi: lo 0/7 è già abbastanza eloquente. Continua anche la maledizione trasferita per Venegono che non riesce a fare il "click" sul piano mentale: quarto ko e solita massiccia dose di rimpianti poiché nel secondo set si è dilapidato, complice troppe ingenuità, un gruzzoletto (+6) prima di cedere 25-27. Sotto 0-2 (23-25 il primo), Arcobaleno ha ceduto a 22 anche il terzo. Nel posticipo, infine, Gorla è passata 3-1 (13-25 25-23 14-25 16-25) ad Orago e ora è quarta da sola, prima delle varesine, a -2 da Albisola. Tre derby e tre affermazioni una dietro l'altra per le ragazze di Maiocchi.

F.E.

CLASSIFICA Pavia 20; Alessandria 18; Albisola 16; Gorla 14; Castellanza e Alba 13; Chieri 11; Santena 10; Venegono 9; Albenga 6; Savigliano 5; Orago 4; Caselle 3; Tradate 2.

PROSSIMO TURNO Sabato 25 ore 19: Caselle-Orago; ore 20.30: Gorla-Pavia, Venegono-Tradate; ore 21: Castellanza-Alessandria.

Industria 4.0 ai raggi X

GLI INVESTIMENTI CI SONO E' LA CULTURA A MANCARE

Obiettivo dello studio era capire come le imprese italiane abbiano affrontato dopo anni di risorse impiegate l'implementazione delle tecnologie acquisite

Industria 4.0 ai raggi X Gli investimenti ci sono È la cultura a mancare

Obiettivo dello studio era capire come le imprese italiane abbiano affrontato dopo anni di risorse impiegate l'implementazione delle tecnologie acquisite

di **Silvia Vignati**
CASTELLANZA

Investimenti si ma ancora con tante barriere all'innovazione, a causa della mancanza di un'adeguata comprensione del concetto di Industria 4.0 e di scarse conoscenze all'interno dell'organizzazione. Sia tra le grandi sia tra le piccole e medie imprese. Sono queste le principali evidenze della ricerca realizzata da Liuc Business School per Icim Group, e presentata mercoledì in ateneo. Obiettivo dello studio era capire come le imprese italiane abbiano affrontato, negli anni successivi all'investimento, l'implementazione delle tecnologie 4.0 acquisite. L'analisi è stata condotta utilizzando la metodologia di ricerca scientifica dei casi studio e attraverso interviste mirate alle figure che

hanno guidato gli investimenti 4.0, con visite in loco ai reparti produttivi. Campione oggetto di indagine sono state 123 imprese: prevalentemente concentrate nel segmento manifatturiero (86,18%), commercio all'ingrosso e al dettaglio (7,32%), per il restante in sanità e assistenza sociale, costruzioni. Gli investimenti sono stati effettuati da imprese localizzate perlopiù nelle regioni del Nord Italia, per il 55% da piccole/medie imprese e per il 45% da grandi aziende. Tutte le imprese in-

tervistate sono soddisfatte dei risultati ottenuti dall'investimento e dai benefici emersi negli anni successivi: maggior produttività, monitoraggio e controllo continuo, miglioramento delle condizioni di lavoro del personale. La maggior parte degli intervistati (75%) ha dichiarato che la decisione di investire nell'Industria 4.0 è stata principalmente legata ai vantaggi economici e finanziari. Pochi intervistati (25%) hanno testimoniato che tale scelta sia legata a una spiccata cultura digitale e



I ricercatori Liuc: campione oggetto di indagine sono state 123 imprese prevalentemente concentrate nel segmento manifatturiero

all'ambizione di portare la propria impresa verso la quarta rivoluzione industriale. Se da un lato il piano di investimenti ha contribuito a oliare la trasformazione del tessuto produttivo nazionale, dall'altro le imprese non comprendono ancora realmente cosa significhi generare valore da tali investimenti. Tra le principali barriere all'innova-

zione, la non adeguata comprensione del concetto di Industria 4.0 per le scarse competenze all'interno delle organizzazioni (57%), la resistenza al cambiamento (75%), la complessità di inserire i nuovi sistemi all'interno di cicli produttivi preesistenti (83%) e la difficoltà a trovare partner validi per lo sviluppo della progettualità (57%).

PRESENTATI IN ATENEO

I principali risultati della ricerca realizzata da Liuc Business School per Icim Group

VareseNews

Ricorrenze

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, TUTTE LE INIZIATIVE IN PROVINCIA DI VARESE

Tanti gli eventi in programma in tutta la provincia in vista della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre. Comuni, associazioni e scuole propongono iniziative e riflessioni su questo tema che purtroppo non smette di essere attuale

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.varesenews.it/2023/11/giornata-internazionale-contro-la-violenza-sulle-donne-tutte-le-iniziativae-in-provincia-di-varese/1765448/>

VareseNews

LA CASTELLANESE CONQUISTA UN PUNTO CONTRO IL CREMA

Porte inviolate e un punto ad entrambe, in un match in cui Castellanza aveva anche guadagnato la superiorità numerica

Publicato il 19/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.varesenews.it/2023/11/la-castellaneze-conquista-un-punto-contro-il-crema/1771646/>

VareseNews

CHE ARIA TIRA A BUSTO ARSIZIO? SUL SITO DEL COMUNE I DATI DELLE SEI CENTRALINE POSIZIONATE DA NEUTALIA

Aperta una nuova sezione sul sito dove è possibile monitorare i dati dei principali inquinanti presenti nell'aria e i report mensili

Publicato il 20/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.varesenews.it/2023/11/che-aria-tira-a-busto-arsizio-sul-sito-del-comune-i-dati-delle-sei-centraline-posizionate-da-neutalia/1771979/>

LegnanoNews

ANDREA RADICE PRESIDENTE DEL ROTARY CLUB "CASTELLANZA" NEL BIENNIO 2024/25

Oltre all'approvazione del Bilancio 2022/2023, è stato eletto il nuovo consiglio direttivo

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Marco Tajé

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2023/11/17/andrea-radice-presidente-del-rotary-club-castellanza-nel-biennio-2024-25/1146515/>

MALPENSA24

IL GIOVANE ANDREA RADICE A CAPO DEL ROTARY BUSTO GALLARATE LEGNANO "CASTELLANZA"

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpenza24.it/il-giovane-andrea-radice-a-capo-del-rotary-busto-gallarate-legnano-castellanza/>

MALPENSA24

PD DI CASTELLANZA, MESSAGGIO AL SINDACO: «IL CONSIGLIO COMUNALE NON È UN CDA»

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Andrea Aliverti

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.malpenza24.it/pd-di-castellanza-messaggio-al-sindaco-il-consiglio-comunale-non-e-un-cda/>



IL PD DI CASTELLANZA LASCIA L'AULA, DELL'ACQUA: «IL CONSIGLIO COMUNALE NON È UN CDA DOVE COMUNICARE DECISIONI GIÀ PRESE»

Alcuni consiglieri di maggioranza iscritti alla sezione cittadina del Partito democratico hanno manifestato, insieme al Direttivo, la propria insoddisfazione per la mancata condivisione delle informazioni all'interno del gruppo Partecipiamo

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Loretta Girola

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/11/17/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/dellacqua-il-consiglio-comunale-non-e-un-cda.html>



LIUC, BIBLIOTECA ROSTONI: ARRIVA LA COLLEZIONE IRSO E SI PARLA DI "MAESTRI E LEADERSHIP"

Martedì 21 novembre, alle ore 17, in presenza e in diretta streaming, sarà presentata la donazione di Irso. Dopodiché il professor Federico Butera e il professor Alessandro Sinatra dialogheranno con Sebastiano Di Guardo e Carlo Salvato, due allievi che hanno sviluppato una carriera di successo

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: C.S.

Argomento: Università

Link: <https://www.ilbustese.it/2023/11/17/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/liuc-biblioteca-rostoni-arriva-la-collezione-irso-e-si-parla-di-maestri-e-leadership.html>

CALCIO. LA CASTELLANZESE GUADAGNA UN PUNTO CONTRO IL CREMA

Porte inviolate al Provasi. Il Crema termina il match in dieci uomini

Publicato il 20/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: <https://www.sempionenews.it/sport/calcio-la-castellanzese-guadagna-un-punto-contro-il-crema/>

LA COLLEZIONE IRSO ARRIVA IN LIUC

Appuntamento alla Biblioteca Rostoni, martedì 21 novembre, alle ore 17

Publicato il 20/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.sempionenews.it/event/la-collezione-irso-arriva-in-liuc/>



PARI E PATTA TRA CASTELLANZESE E CREMA: 0-0 IL FINALE

Finisce a reti inviolate la sfida dei neroverdi contro il Crema

Publicato il 19/11/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali / sportivi

Link: https://varesesport.com/2023/pari-e-patta-tra-castellanzese-e-crema-0-0-il-finale/#google_vignette



LA PUNTUALIZZAZIONE

CASTELLANZA, IL PD BACCHETTA IL SINDACO: "MA NESSUNA SPACCATURA"

Conferenza stampa dei democratici: critiche a primo cittadino e giunta

Publicato il 17/11/2023

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Politica locale

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-il-pd-bacchetta-sindaco-e-giunta-321134.html>